

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

Provincia di SAVONA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

DOTT. MICHELE PEDERZINI

Comune di Cairo Montenotte

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 27.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cairo Montenotte (SV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cairo Montenotte, li 27 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Michele Pederzini



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Conto del bilancio: risultato della Gestione finanziaria

Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

Pareggio di bilancio 2016

Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Contributi per permesso di costruire
- c) Trasferimenti correnti
- d) Entrate extra-tributarie
- e) Proventi dei servizi pubblici
- f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- g) Spese correnti
- h) Spese per il personale
- i) Spese per incarichi di collaborazione autonoma
- j) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
- k) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- l) Spese in conto capitale
- m) Servizi per conto terzi
- n) Indebitamento e gestione del debito

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Resa del conto degli agenti contabili

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pederzini Dott. Michele, nominato Revisore dell'ente per il triennio 2015-2017 con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 10.12.2014, con decorrenza dall'01.01.2015;

- ricevuti in data 13.04.2017, 18.04.2017, 22.04.2017, 24.04.2017, 26.04.2017 e 27.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 04.04.2017, completi di:

- ◆ Conto del bilancio di cui all'*art. 228, del Tuel*;
- ◆ Conto Economico di cui all'*art. 229, del Tuel*;
- ◆ Stato Patrimoniale di cui all'*art. 230, del Tuel*;

- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) prospetto dei dati Siope;
- j) elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- k) elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l) relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- m) proposta di delibera di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi prevista per il giorno 28.04.2017;
- n) piano degli indicatori di bilancio riferiti al rendiconto 2016;
- o) prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, comma 26 d.l.138/2011 e D.M.23/1/2012);
- p) certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016;
- q) attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario e dal responsabile dell'area socio-assistenziale, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- r) attestazione, rilasciata dal responsabile del settore tecnico-urbanistico, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio per euro 2.373,97;
- s) relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale

- di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599),
- oltre che:
 - a) il Conto del tesoriere di cui all'*art. 226, del Tuel*;
 - b) il Conto degli agenti contabili interni di cui all'*art. 233, del Tuel*;
 - c) l'inventario generale;
 - d) la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
 - e) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - **non** avendo ricevuto:
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, non ricorrendone la fattispecie;
 - la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011), salvo la nota informativa della società partecipata TPL Linea S.r.l., non asseverata;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 18.05.2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali; le rilevazioni avvengono con partita doppia sul piano dei conti approvato con il D.Lgs. n. 118/2011, contestualmente alla rilevazione dei movimenti finanziari;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio 2016;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 15.07.2016;
- che l'ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 29.12.2016, ha attivato la procedura per il riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 144.123,48, sul quale il Revisore ha espresso parere in data 27.12.2016;
- che l'ente provvederà al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016, richiesto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L., con atto di G.C. convocata per il giorno 28.04.2017.

Il Rendiconto della gestione 2016 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Conto del bilancio: risultato della Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3457 reversali e n. 4862 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2016 risultano totalmente reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31.01.2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente - BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA – AGENZIA DI CAIRO MONTENOTTE - reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel riepilogo di seguito riportato.

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	3.201.570,42			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.092.248,31	-----	Disavanzo di amministrazione	-	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	-	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	-	-----	Titolo 1 - Spese correnti	10.825.682,28	10.938.117,03
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.035.848,69	8.328.947,18	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	109.225,96	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.718.975,25	1.381.177,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale	522.631,13	2.728.399,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.301.960,39	2.360.196,61	Fpv in c/capitale	868.317,06	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.134.032,89	2.493.483,56	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Totale entrate finali			Totale spese finali	12.325.856,43	13.666.516,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	763.836,66	763.836,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti)	-	-
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	4.022.188,84	4.021.784,57	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	4.022.188,84	3.994.717,13
Totale entrate dell'esercizio	18.213.006,06	18.585.588,99	Totale spese dell'esercizio	17.111.881,93	18.425.069,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.305.254,37	21.787.159,41	TOT. COMPLESSIVO SPESE	17.111.881,93	18.425.069,96
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI	2.193.372,44	3.362.089,45
			COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO	19.305.254,37	21.787.159,41	TOTALE A PAREGGIO	19.305.254,37	21.787.159,41

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			3.201.570,42
Riscossioni	3.350.812,88	15.234.776,11	18.585.588,99
Pagamenti	4.302.015,24	14.123.054,72	18.425.069,96
Saldo di cassa al 31 dicembre 2016			3.362.089,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.362.089,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	880.648,34	//
Anno 2015	3.201.570,42	//
Anno 2016	3.362.089,45	//

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2016 è di euro 374.569,28 ed è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 1 del 05.01.2017.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.193.372,44.

come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	2015	2016
Accertamenti di competenza	16.403.990,43	18.213.006,06
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	0,00	1.092.248,31
FPV iscritto in entrata (+)	559.846,98	0,00
FPV iscritto in spesa (-)	0,00	977.543,02
Impegni di competenza (-)	15.832.897,72	16.134.338,91
Avanzo/disavanzo di competenza	1.130.939,69	2.193.372,44

In attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, gli enti devono istituire nei propri bilanci il Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui l'entrata è accertata.

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2016 comprende il Fondo Pluriennale Vincolato finale iscritto in spesa per euro 977.543,02.

Il risultato della gestione di competenza risulta pari ad euro 2.193.372,44, così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	15.234.776,11
Pagamenti	(-)	14.123.054,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.111.721,39
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	1.092.248,31
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	977.543,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	114.705,29
Residui attivi	(+)	2.978.229,95
Residui passivi	(-)	2.011.284,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	966.945,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.193.372,44

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.201.570,42
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.056.784,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.825.682,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	109.225,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.625,13
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	763.836,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.352.414,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.092.248,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O = G+H+I-L+M		2.444.662,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.134.032,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	522.631,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	868.317,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.625,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 251.290,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.193.372,44

Il risultato di gestione (avanzo) che emerge dalla tabella risulta pari ad euro 2.193.372,44 (di cui saldo di parte corrente euro 2.444.662,61 e saldo di parte capitale euro (-251.290,17)). Il saldo negativo di parte capitale viene finanziato mediante utilizzo dell'avanzo di parte corrente ai sensi dell'art. 199 Tuel.

Il saldo comprende l'importo il Fondo Pluriennale Vincolato finale iscritto nella spesa per euro 977.543,02.

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal prospetto di seguito riportato.

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	345.213,60	345.213,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	20.923,00	20.923,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	61.800,00	61.800,00
Per proventi parcheggi pubblici	207.000,00	207.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	634.936,60	634.936,60

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	213.524,30
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	935.336,70
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	1.321,44
Sanzioni per violazioni al codice della strada	82.143,57
Altre (da specificare)	335.436,52
Totale entrate	1.567.762,53
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	38.043,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	144.123,48
Sentenze esecutive ed atti equiparati	35.581,83
Altre (varie)	174.746,25
Altre (vincolo spese sanzioni codice della strada)	102.444,44
Totale spese	494.939,35
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.072.823,18

Nella sezione Entrate, la voce “Altre”, pari ad euro 335.436,52, è così composta:

- Trasferimenti dallo Stato per spese elettorali per euro 35.698,80;
- Altre entrate correnti - Trasferimento a seguito convenzione Buzzi per euro 299.737,72.

Nella sezione Spese, la voce “Altre”, pari a complessivi euro 174.746,25, è così composta:

- Hardware - acquisto PC - per euro 39.934,63;
- Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico - acquisto automezzo per euro 17.580,00;
- Attrezzature - acquisto attrezzature per proiezioni cinematografiche teatro – per euro 49.207,48;
- Prestazioni professionali e specialistiche - liquidazione CTP vertenza Ferrania per euro 36.188,84;
- Rimborso canoni depurazione e fognatura ad imprese per euro 31.835,30.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 3.245.024,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.201.570,42
RISCOSSIONI	3.350.812,88	15.234.776,11	18.585.588,99
PAGAMENTI	4.302.015,24	14.123.054,72	18.425.069,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.362.089,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.362.089,45
RESIDUI ATTIVI	211.185,73	2.978.229,95	3.189.415,68
RESIDUI PASSIVI	317.653,12	2.011.284,19	2.328.937,31
<i>Differenza</i>			860.478,37
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			4.222.567,82
<i>FPV per spese correnti</i>			109.225,96
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			868.317,06
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (al netto FPV) (A)			3.245.024,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016	624.261,24
Fondi rischi contenzioso legale	0,00
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri accantonamenti (Fondo rinnovo contratto del personale)	0,00
Totale parte accantonata (B)	624.261,24
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	43.156,89
Altri vincoli da specificare	2.099.399,06
Totale parte vincolata (C)	2.142.555,95
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	407.327,29
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	70.880,32

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione si rileva che l'Ente ha vincolato le seguenti somme:

- euro 2.766.817,19 (euro 624.261,24+euro 2.142.555,95) da destinare a Fondi Vincolati, di cui:

- euro 624.261,24 da destinare al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- euro 43.156,89 da destinare alla copertura delle voci di spesa corrente sorte in anni antecedenti il 2016 che, non potendo essere imputate con il FPV, saranno da reimputare all'esercizio 2017 utilizzando l'avanzo di amministrazione;
- euro 998.256,04 da destinare al Fondo contenzioso a seguito della sentenza di condanna pronunciata dal TAR sulla vertenza con la Ferrania Technologies S.p.a.;
- euro 123.600,00 da destinare al Fondo per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego;
- euro 977.543,02 da vincolare a garanzia dell'equilibrio di bilancio;
- euro 407.327,29 da destinare alla copertura delle voci di spesa in c/capitale sorte in anni antecedenti il 2016 che, non potendo essere imputate con il FPV, saranno da reimputare all'esercizio 2017 utilizzando l'avanzo di amministrazione;

- euro 70.880,32 da destinare ai Fondi non vincolati.

L'avanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio precedente (2015), pari ad euro 1.118.830,85, è stato applicato nel corso dell'esercizio 2016 per euro 1.092.248,31, come di seguito specificato:

- euro 797.375,70 – applicato con delibera di C.C. n. 13 del 29.04.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, con destinazione al Fondo rischi per contenzioso;
- euro 6.214,00 – applicato con delibera di G.C. n. 94 del 7.06.2016, con destinazione al piano di sicurezza protezione civile (a tal proposito il Revisore ha espresso parere in data 30.06.2016, al quale si rimanda);

- euro 5.076,26 – applicato con delibera di G.C. n. 131 del 20.09.2016, con destinazione al finanziamento borse lavoro servizio assistenziale (a tal proposito il Revisore ha espresso parere in data 21.10.2016, al quale si rimanda);
- euro 283.582,35 – applicato con delibera di C.C. n. 35 del 29.11.2016 (assestamento di bilancio), con integrale destinazione al FCDE (a tal proposito il Revisore ha espresso parere in data 28.11.2016, al quale si rimanda).

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	18.213.006,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.092.248,31
FPV di parte corrente iniziale	0,00
FPV di parte capitale iniziale	0,00
FPV per spese correnti	109.225,96
FPV per spese in c/capitale	868.317,06
Totale impegni di competenza (-)	16.134.338,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.193.372,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.523.718,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.548.788,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.025.069,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.193.372,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.025.069,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	26.582,54
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	3.245.024,80

PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La “*Legge di stabilità 2016*” ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l’introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l’equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato *art. 9, della Legge n. 243/12*, il quale prevede che “*i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le*

spese finali?'. Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - 'Legge di stabilità 2016'" ed art. 9, della Legge n. 243/12)

Soggetti coinvolti
Comuni, Province, Città metropolitane

Calcolo dell'Obiettivo
<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.</p> <p>Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal <i>Dlgs. n. 118/11</i>, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p> <p>Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (<i>art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15</i>).</p> <p>Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del <i>comma 710</i> non sono considerate:</p> <ul style="list-style-type: none">- le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 480 milioni (<i>art. 1, comma 713, della Legge n. 208/15</i>).- le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 20 milioni (<i>art. 1, comma 716, della Legge n. 208/15</i>). <p>Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito http://pareggiobilancio.mef.gov.it/ entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS. una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'<i>art. 24, del Dlgs. n. 82/05</i>, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al <i>comma 719</i>.</p> <p>Gli Enti Locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al <i>comma 710</i> possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo precedente, al Mef-RgS., gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale.</p>

L'organo di Revisione rileva che l'Ente ha rispettato il Pareggio di bilancio per l'anno 2016; la relativa certificazione è stata trasmessa telematicamente al Mef-Rgs in data 29.03.2017.

Nell'esercizio 2016 il Comune di Cairo Montenotte è tenuto a rimborsare quote di patto orizzontale assegnatoli nell'anno 2015; ne consegue che l'obiettivo 2016 non è il mero pareggio delle voci sopra descritte ma è influenzato da un importo pari alla quota di rimborso del patto di stabilità per euro 832 (migliaia di euro), come risulta dal seguente prospetto:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 (Importi in migliaia di euro)		Competenza
1	Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	-
2	Fondo Pluriennale Vincolato di in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	-
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	13.905,00
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	11.349,00
5=1+2+3		
4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.556,00
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	832,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	-
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	832,00
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.724,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
IMU	3.876.150,64	3.733.792,02	3.083.322,59
IMU / I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			913.150,70
TASI			384.715,84
Addizionale IRPEF	1.158.188,83	1.158.187,95	1.161.776,14
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	120.007,54	162.000,00	171.108,22
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
TARSU/TARI	1.823.730,91	2.566.299,17	2.305.346,96
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni			
Altre tasse (Concessioni)	1.124.712,08	732.852,24	
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.577,96	11.324,07	11.188,31
Fondo sperimentale di riequilibrio -			
Fondo solidarietà comunale			1.005.239,93
Altri tributi propri	551.973,95		
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>8.677.341,91</i>	<i>8.364.455,45</i>	<i>9.035.848,69</i>

Dall'1 gennaio 2014 è stata istituita la Tari, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento dai Comuni stessi.

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. Il piano finanziario 2016 TARI ha infatti previsto la copertura al 100% dei costi del servizio, come per legge.

L'Ente ha accertato nel rendiconto 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.159.705,36 per la TARI, di cui euro 1.558.540,34 riscossi ed euro 601.165,02 iscritti nei residui da riportare, mentre i costi impegnati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ammontano ad euro 2.123.587, di cui euro 1.668.975,91 pagati ed euro 454.611,19 iscritti nei residui da riportare.

Il Revisore, preso atto di quanto evidenziato, rinnova la raccomandazione all'Ente di monitorare

in via continuativa l'andamento della riscossione e l'ammontare dei crediti non riscossi, nonché di attivarsi tempestivamente per il recupero coattivo dei crediti non riscossi, procedendo, se del caso, all'eventuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	913.150,70	n.d.	20.350,53	2,23%
Recupero evasione TARSU	50.000,00	39.410,35	78,82%	35.678,56	90,53%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	50.000,00	952.561,05		56.029,09	5,88%

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Accertamento	164.856,56	240.912,28	213.524,30
Riscossione	133.270,38	240.912,28	212.120,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2014 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2015 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2016 0,00% (limite massimo 100% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	0,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00
Residui della competenza	1.403,65
Residui totali	1.403,65

c) **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale", che ha investito gli Enti locali di un maggior potere impositivo, ha, di contro, determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti dall'Amministrazione centrale.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^o delle entrate, nel quale le diverse categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	286.021,20	494.025,17	460.623,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione e per funz.delegate	1.085.702,77	1.630.727,56	1.191.572,86
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico/Trasf. da altre imprese	264.280,32	321.904,44	66.778,40
<i>Totale</i>	1.636.004,29	2.446.657,17	1.718.975,25

d) **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti importi:

	<i>Rendiconto 2016</i>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.542.305,49
Tip. 200: Proventi derivanti attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	91.448,09
Tipologia 300: Interessi attivi	346,27
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	667.860,54
Totale entrate extratributarie	2.301.960,39

e) **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	95.234,48	201.334,40	-106.099,92	47,30%
Impianti sportivi	173.920,41	417.747,91	-243.827,50	41,63%
Casa riposo anziani	0,00	159.913,15	-159.913,15	0,00%
Mense scolastiche	164.675,53	204.131,58	-39.456,05	80,67%
Parcheggi custoditi e parchimetri	186.393,64	26.824,68	159.568,96	694,86%
Teatri, spettacoli e mostre	11.305,57	79.329,02	-68.023,45	14,25%
Pesa pubblica	5.130,00	0,00	5.130,00	0,00%
Trasporto scolastico	31.452,24	213.259,59	-181.807,35	14,75%
Totali	668.111,87	1.302.540,33	-634.428,46	51,29%

Per l'anno 2016 l'ente non ha conseguito proventi per la gestione della "Casa di riposo" poiché il servizio è stato esternalizzato e le tariffe vengono riscosse dal gestore del servizio.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
62.769,67	77.734,32	82.143,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	31.384,84	38.867,16	41.071,79
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme per violaz. CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.813,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.813,72	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	13.582,87	
Residui totali	13.582,87	

g) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento sino all'esercizio finanziario 2015 e per macroaggregati dall'esercizio finanziario 2016, evidenzia l'evoluzione di seguito riportata.

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2014	2015
01 - Personale	2.942.489,60	2.756.018,59
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	134.489,75	150.886,19
03 - Prestazioni di servizi	6.234.874,08	6.972.573,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.328,86	51.018,64
05 - Trasferimenti	938.787,78	1.064.422,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	468.791,17	487.033,23
07 - Imposte e tasse	188.468,41	196.232,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		
09 - Ammortamenti di esercizio		
10 - Fondo svalutazione crediti		
11 - Fondo riserva		
Totale spese correnti	10.986.229,65	11.678.185,02

Macroaggregati		Consuntivo 2016
101	redditi da lavoro dipendente	2.827.748,96
102	imposte e tasse a carico ente	220.413,85
103	acquisto beni e servizi	5.379.894,17
104	trasferimenti correnti	1.786.082,06
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	449.064,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	33.772,02
110	altre spese correnti	128.706,32
TOTALE SPESE CORRENTI		10.825.682,28

h) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 *quater* della legge 296/06.

	anno 2015	anno 2016
spesa intervento 01	2.756.018,59	2.827.748,96
spese incluse nell'int.03		
irap	186.362,79	174.536,14
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	2.942.381,38	3.002.285,10

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	79	79	75
spesa per personale	2.942.489,60	2.756.018,59	2.827.748,96
spesa corrente	10.986.229,65	11.678.185,02	10.825.682,28
Costo medio per dipendente	37.246,70	34.886,31	37.703,32
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,78%	23,60%	26,12%

L'aumento della spesa del personale è conseguente al riaccertamento dei residui sul principio di esigibilità dovuto per i premi produttività da impegnarsi nel 2015 ma erogati nel 2016.

L'Ente dovrà trasmettere nel mese di maggio, tramite SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016, in attuazione del titolo V del d.lgs n. 165/2001.

i) Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

j) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze	109.884,46	80,00%	21.976,89	5.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.337,56	80,00%	25.867,51	18.985,36	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	26.826,57	50,00%	13.413,29	8.943,06	0,00
Totale	266.048,59		61.257,69	33.428,42	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

k) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 449.064,90 e rispetto al residuo debito al 01.01.2016 (euro 11.418.363,36) determinano un tasso d'interesse medio del 3,93%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2014 (penultimo rendiconto approvato) (euro 12.231.592,95) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,67%.

l) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
1.877.708,16	1.548.744,63	522.631,13	-1.026.113,50	-66,25%

Lo scostamento tra somme impegnate e previsioni definitive è composto per euro 868.317,06 da reimpuntazioni al FPV e per euro 157.796,44 da economie di spesa.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	_____
- monetizzazioni	_____
- avanzo del bilancio corrente	_____
- alienazione di beni patrimoniali	735.585,26
- altre risorse: standard qualitativi	_____
- altre risorse: : oneri urbanizzaz.	284.409,68
Totale	1.019.994,94
Mezzi di terzi:	
- mutui	_____
- prestiti obbligazionari	_____
- contributi comunitari	_____
- contributi statali	_____
- contributi regionali	_____
- contributi di altri (provincia)	17.869,95
- altri mezzi di terzi	96.168,00
Totale	114.037,95
Totale risorse	1.134.032,89
Impieghi al titolo II della spesa	522.631,13
Saldo gestione di competenza delle partite in conto capitale	611.401,76

m) **Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (ACCERTAMENTI)		SPESA (IMPEGNI)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali al personale	235.481,46	230.827,75	235.481,46	231.227,75
Ritenute erariali	1.204.476,19	1.301.427,00	1.189.815,83	1.301.027,00
Altre ritenute al personale c/terzi	84.952,27	84.009,87	84.952,27	84.009,87
Depositi cauzionali	15.057,61	8.493,67	15.057,61	8.493,67
Altre per servizi conto terzi e partite di giro	326.839,12	2.394.149,73	326.838,12	2.394.149,73
Fondi per il Servizio economato	800,00	300,00	800,00	300,00
Depositi per spese contrattuali	5.199,99	2.980,82	5.199,99	2.980,82
Totale	1.872.806,64	4.022.188,84	1.858.145,28	4.022.188,84

La voce "Altre per servizi conto terzi e partite di giro" include il "Reintegro incassi vincolati" per euro 2.383.675,76, di cui all'art. 195 Tuel.

Il Revisore, alla luce della nota istruttoria emessa in data 11.05.2016 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, si associa all'invito rivolto all'Ente di rispettare, nell'imputazione delle entrate e delle spese ai capitoli delle partite di giro e dei servizi per conto di terzi, le disposizioni poste dall'art. 168 del d.lgs. n. 267 del 2000, specificate dal paragrafo 7 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 ("le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità", quali le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria).

n) **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente (rendiconto 2014):

	2014	2015	2016
Int.passivi	450.328	487.033	449.065
entrate correnti (2014)	12.231.593	12.231.593	12.231.593
incidenza %	3,68%	3,98%	3,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	12.119.469,70	11.463.186,88	11.418.363,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-656.282,82	-756.356,09	-763.836,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		711.532,57	
Totale fine anno	11.463.186,88	11.418.363,36	10.654.526,70

L'ente non ha stipulato nuovi prestiti nel corso dell'anno.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario (atto G.C. n. 61 del 22.04.2016) sono stati correttamente ripresi.

La G.C. provvederà in data 28.04.2017 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Entrate correnti	915.320,70	878.738,17	3.400,54	33.181,99	3,63%	1.585.639,68	1.618.821,67
Trasferimenti correnti	678.342,32	297.507,13	376.896,98	3.938,21	0,58%	635.305,31	639.243,52
Entrate extratributarie	891.403,32	812.998,43	-87.122,20	165.527,09	18,57%	754.762,21	920.289,30
Gest. Corrente	2.485.066,34	1.989.243,73	293.175,32	202.647,29	22,78%	2.975.707,20	3.178.354,49
Entrate c/capitale	2.591.066,08	1.361.373,32	1.229.692,76	0,00	0,00%	1.922,65	1.922,65
Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0	0,00%	0	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0	0	0,00%	0	0,00
Anticipazioni da istituto/tesoriere	0	0	0	0	0,00%	0	0,00
Gest. Capitale	2.591.066,08	1.361.373,32	1.229.692,76	0,00	0,00%	1.922,65	1.922,65
Entrate per conto terzi e partite di giro	9.584,47	195,83	850,2	8.538,44	89,09%	600,10	9.138,54
Totale	5.085.716,89	3.350.812,88	1.523.718,28	211.185,73	4,15%	2.978.229,95	3.189.415,68

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Spese correnti	2.564.501,96	1.846.600,28	482.523,72	235.377,96	9,18%	1.734.165,53	1.969.543,49
Spese c/capitale	4.529.058,59	2.407.030,60	2.064.977,21	57.050,78	1,26%	201.262,59	258.313,37
Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00	0,00%	0	0,00
Rimborso prestiti	0	0	0	0,00	0,00%	0	0,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,00	0,00%	0	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	74.895,91	48.384,36	1.287,17	25.224,38	33,68%	75.856,07	101.080,45
Totale	7.168.456,46	4.302.015,24	2.548.788,10	317.653,12	4,43%	2.011.284,19	2.328.937,31

Analisi "anzianità" dei residui

ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	33.181,99	1.585.639,68	1.618.821,67
Titolo II	-	-	-	808,67	3.129,54	599.526,91	603.465,12
Titolo III	13.144,53	360,12	14.422,87	67.658,06	69.941,51	790.540,61	956.067,70
Tot. Parte corrente	13.144,53	360,12	14.422,87	68.466,73	106.253,04	2.975.707,20	3.178.354,49
Titolo IV	-	-	-	-	-	1.922,65	1.922,65
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	-	-	-	-	-	1.922,65	1.922,65
Titolo VI	2.629,06	-	-	5.820,88	88,50	600,10	9.138,54
Totale Attivi	15.773,59	360,12	14.422,87	74.287,61	106.341,54	2.978.229,95	3.189.415,68

PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	3.172,00	-	-	500,00	231.705,96	1.734.165,53	1.969.543,49
Titolo II	14.706,15	4.789,30	4.200,00	-	33.355,33	201.262,59	258.313,37
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	5.497,66	924,76	-	9.733,44	9.068,52	75.856,07	101.080,45
Totale Passivi	23.375,81	5.714,06	4.200,00	10.233,44	274.129,81	2.011.284,19	2.328.937,31

Il Revisore rileva, inoltre, il permanere di residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2012 per Euro 15.773,59 e residui passivi risalenti ad anni precedenti il 2012 per Euro 23.375,81, **invitando l'Amministrazione Comunale ad un continuo monitoraggio degli stessi ed, eventualmente, alla loro rettifica contabile.**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

In data 27/12/2016 il Revisore ha espresso parere favorevole per il riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 144.123,48, a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il Comune di Cairo Montenotte nella giornata del 24.11.2016.

I relativi atti sono stati inviati in data 24.04.2017 alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
22.651,45	5.075,20	144.123,48

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Revisore prende, inoltre, atto che a chiusura del 2016 sono emersi due debiti fuori bilancio di modesto importo, rispettivamente di euro 800,00 (pagamento a favore di Tecnocivis per il controllo degli impianti elettrici) e di euro 1.573,97 (installazione nuova pensilina per la fermata autobus). Per queste spese è stata avviata la procedura per il riconoscimento (delibera C.C. n. 8 del 23.03.2017).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA
T.P.L. LINEA SRL	01556040093	1,120%
CIRA SRL	92054820094	49,8%
CONSORZIO IDRICO DEL FONTANAZZO	92010780093	50%
CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS RL IN LIQUIDAZIONE	03474720103	63,70%

La partecipazione in T.P.L. Linea srl è stata acquisita a seguito della fusione per incorporazione del Consorzio ACTS spa (di cui l'ente deteneva il 2,89% del capitale sociale) nella predetta società, come da comunicazione del 22/02/2016 pervenuta al protocollo del Comune in data 24/06/2016 n. 13012.

Il Revisore evidenzia che il Consorzio Idrico del Fontanazzo, Cira Srl e Cairo Reindustria non hanno dato riscontro alla nota informativa inviata dall'ente, mentre T.P.L. Linea S.r.l. ha inviato una comunicazione attestante l'esistenza di debiti dell'ente verso la Società per euro 23.256,06.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'art. 17, comma 5, del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, ha abrogato, con decorrenza dal 1 gennaio 2015, l'obbligo a carico degli enti di inviare, entro il 30 aprile di ciascun anno, la dichiarazione annuale (rilevazione Consoc) al Ministero per la semplificazione e la PA. L'ente non ha pertanto provveduto all'invio della dichiarazione annuale per l'anno 2016.

Si riportano di seguito i dati essenziali degli ultimi bilanci approvati al 31.12.2015 delle società partecipate:

ACTS S.p.A. (incorporata in T.P.L. Linea Srl il 10.06.2016)	Partita iva e codice fiscale 00317700094
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	555.741
Sito internet	www.tpllinea.it

Consorzio Intercomunale per il Risanamento dell'Ambiente (C.I.R.A.)	Partita iva e codice fiscale 92054820094
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	97.506,00
Sito internet	www.ciraservizioidrico.it

Consorzio Idrico del Fontanazzo	Partita iva e codice fiscale 92010780093
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	(-3.419)
Sito internet	n/a

Cairo Reindustria	Partita iva e codice fiscale
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	(-37.062)
Sito internet	n/a

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che è stato pubblicato sul sito internet dell'ente e che evidenzia per l'anno 2016 l'indice di 32,0916.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'*Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11*;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'*Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11*;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'*Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11*, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'*Allegato n. 6, al Dlg. n. 118/11*.

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il *Dlg. n. 118/11* dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;

- le entrate dei titoli 5 “Entrate da riduzione di attività finanziaria”, 6 “Accensione di prestiti”, 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere” e 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”, il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 “Spese per incremento attività finanziarie”, 4 “Rimborso Prestiti”, 5 “Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere” e 7 “Uscite per conto terzi e partite di giro”, il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l’incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L’Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell’attività dell’Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
					Rif.	Rif.
		CONTO ECONOMICO	2016	2015	art. 2425, del Cc.	Dm. 26 aprile 95
		A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1		Proventi da tributi	8.244.133,06			
2		Proventi da fondi perequativi	1.005.239,93			
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.718.975,25	-		
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.718.975,25			A5c
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-			E20c
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-			
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.509.197,96		A1	A1a
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	568.638,09			
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-			
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	940.559,87			
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	636.712,06		A5	A5 a e b
		TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	13.114.258,26	-		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				

9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	207.083,66		B6	B6
10		Prestazioni di servizi	5.216.434,70		B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	62.469,18		B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	1.771.733,92	-		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.771.733,92			
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13		Personale	2.791.606,39		B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	367.729,44	-	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-		B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	367.729,44		B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-		B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	-		B12	B12
17		Altri accantonamenti			B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	171.402,41		B14	B14
		TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	10.588.459,70	-		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.525.798,56	-	-	-
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni		-	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	346,27		C16	C16
		Totale proventi finanziari	346,27	-		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	449.064,90	-	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	449.064,90			
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-			
		Totale oneri finanziari	449.064,90	-		
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	- 448.718,63	-	-	-
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</u>				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				

24		Proventi straordinari	1.773.377,83	-	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	114.037,95			
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.588.454,50			E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-			E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	70.885,38			
		Totale proventi straordinari	1.773.377,83	-		
25		Oneri straordinari	2.953.332,41	-	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	5.625,13			
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.947.707,28			E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
		Totale oneri straordinari	2.953.332,41	-		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	- 1.179.954,58	-		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	897.125,35	-		
26		Imposte	181.601,29		E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	715.524,06	-	E23	E23

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) per euro 367.729,44.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- proventi: le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo si riferiscono principalmente alle minori spese ed alle maggiori entrate conseguite dall'ente nella gestione del distretto socio-sanitario, del servizio idrico integrato e degli impianti sportivi;
- oneri: sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo si riferiscono principalmente ai minori contributi regionali per interventi FAS e POR e contributi IPS per svincolo viario di Monte Cavaglione.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2016:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art. 2424, del Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
		A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
		TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	-	-		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	212.299,25	-	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9	Altre	15.341,54	-	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	227.640,79	-		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	-	-		
	1.1	Terreni	-	-		
	1.2	Fabbricati	-	-		
	1.3	Infrastrutture	-	-		
	1.9	Altri beni demaniali	-	-		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.801.335,01	-		
	2.1	Terreni	-	-	BII1	BII1
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.2	Fabbricati	4.157.318,22	-		
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.3	Impianti e macchinari	273.024,59	-	BII2	BII2
		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	63.784,11	-		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.172,62	-		
	2.7	Mobili e arredi	28.763,95	-		
	2.8	Infrastrutture	365.755,73	-		
	2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
	2.99	Altri beni materiali	14.875.515,79	-		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				

	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.954.835,86	-	BII5	BII5
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
		Totale immobilizzazioni materiali	36.756.170,87	-		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
	2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
	3	Altri titoli	-	-	BIII3	
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.983.811,66	-	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
		Totale rimanenze	-	-		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	1.548.025,67	-		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.548.025,67	-		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.317.453,85	-		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.174.921,72	-		
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	1.142.532,13	-		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	3	Verso clienti ed utenti	492.500,87	-	CII1	CII1
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	4	Altri Crediti	2.176.416,27	-	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	472.644,35	-		
	b	<i>per attività svolta per e/terzi</i>	6.917,55	-		
	c	<i>altri</i>	1.696.854,37	-		

		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
		Totale crediti		8.534.396,66	-	
III			<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
	1	Partecipazioni		-	-	CIII1,2,3,4,5 CIII1,2,3
	2	Altri titoli		-	-	CIII6 CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.		-	-	
IV			<i>Disponibilità liquide</i>			
	1	Conto di tesoreria		3.362.089,45	-	
		a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.362.089,45	-	CIV1a
		b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	
	2	Altri depositi bancari e postali		-	-	CIV1 CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		-	-	CIV2 e CIV3 CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	-	
		Totale disponibilità liquide		3.362.089,45	-	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.896.486,11	-	
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi		-	-	D D
	2	Risconti attivi		-	-	D D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		48.880.297,77	-	- -

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				2016	2015	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione			21.918.008,79	-	AI	AI
I	Riserve			8.884.610,48	-		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>		7.760.825,97	-	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>		1.123.784,51	-		
I	Risultato economico dell'esercizio			715.524,06	-	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				31.518.143,33	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	1	Per trattamento di quiescenza		-	-	B1	B1
	2	Per imposte		-	-	B2	B2
	3	Altri		-	-	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				-	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				-	-	C	C
TOTALE TFR (C)				-	-		
D) DEBITI (I)							

1	Debiti da finanziamento	10.654.526,70	-		
	a prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	c verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori	10.654.526,70	-	D5	
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
2	Debiti verso fornitori	2.673.511,29	-	D7	D6
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
3	Acconti	-	-	D6	D5
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.063.430,21	-		
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
	b altre amministrazioni pubbliche	1.015.875,02	-		
	c imprese controllate	-	-	D9	D8
	d imprese partecipate	-	-	D10	D9
	e altri soggetti	47.555,19	-		
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
5	Altri debiti	2.970.686,24	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a tributari	602.575,00	-		
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
	c per attività svolta per c/ terzi (2)	-	-		
	d altri	2.368.111,24	-		
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI (D)	17.362.154,44	-		
	E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
I	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.880.297,77	-	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		

		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.

L'ammortamento rilevato nell'esercizio ammonta ad euro 367.729,44 e si riferisce alle immobilizzazioni materiali.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da ripartire su più esercizi.

C II Crediti

Non è stato possibile verificare la riconciliazione tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei crediti verso l'erario. Il Revisore raccomanda all'ente di dare evidenza e tempestivo riscontro di tale riconciliazione.

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

D.1 Debiti di finanziamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 (euro 10.654.526) corrisponde al debito residuo in sorte capitale dei mutui in essere.

D. 2 Debiti verso fornitori

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 del totale dei residui passivi del titolo I della spesa (euro 1.969.543,49) non coincide con i debiti vs fornitori (euro 2.673.511) in quanto il saldo dei debiti verso fornitori include anche voci del titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, preso atto di quanto sopra esposto, concorda con la proposta dell'ente di destinare l'avanzo d'amministrazione 2016 come segue:

- € 2.766.817,19 a fondi vincolati, di cui € 624.261,24 relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 407.327,29 per finanziamento delle spese in c/capitale sorte in anni precedenti il 2016;
- € 70.880,32 a fondi non vincolati.

Riguardo alla riscossione della Tari, istituita dall'1 gennaio 2014 con obbligo di copertura integrale dei costi con le relative entrate, l'Ente ha accertato nel rendiconto 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.159.705,36 per la TARI, di cui euro 1.558.540,34 riscossi ed euro 601.165,02 iscritti nei residui da riportare, mentre i costi impegnati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ammontano ad euro 2.123.587,10, di cui euro 1.668.975,91 pagati ed euro 454.611,19 iscritti nei residui da riportare.

Il Revisore, preso atto di quanto evidenziato, rinnova la raccomandazione all'Ente di monitorare in via continuativa l'andamento della riscossione e l'ammontare dei crediti non riscossi, nonché di attivarsi tempestivamente per il recupero coattivo dei crediti non riscossi, procedendo, se del caso, all'eventuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore, alla luce della nota istruttoria emessa in data 11.05.2016 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, si associa all'invito rivolto all'Ente di rispettare, nell'imputazione delle entrate e delle spese ai capitoli delle partite di giro e dei servizi per conto di terzi, le disposizioni poste dall'art. 168 del d.lgs. n. 267 del 2000, specificate dal paragrafo 7 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 (*"le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità"*), quali le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria).

Riguardo alla gestione dei residui, il Revisore rileva il permanere di residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2012 per Euro 15.773,59 e residui passivi risalenti ad anni precedenti il 2012 per Euro 23.375,81, invitando l'Amministrazione Comunale ad un continuo monitoraggio degli stessi e a porre in essere, senza indugio, ogni azione finalizzata alla loro estinzione (incasso/pagamento).

In relazione alla verifica dei rapporti di debito e credito con le società partecipate, il Revisore evidenzia di non aver ricevuto la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011), salvo la nota informativa, non asseverata, della società partecipata TPL Linea S.r.l.

Con riferimento al conto del patrimonio, non è stato possibile verificare la riconciliazione tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2016 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei crediti verso l'erario.

A tal proposito, il Revisore raccomanda all'ente di indagare e di dare evidenza e tempestivo riscontro della riconciliazione.

Il Revisore raccomanda, infine, all'ente di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 192 TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto rilevato e proposto e delle raccomandazioni sopra esposte, con particolare riguardo al monitoraggio dell'attività di riscossione della Tari ed alle differenze contabili non riconciliate evidenziate nei precedenti paragrafi, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016; si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione.

Cairo Montenotte, 27 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE PEDERZINI

